

UNIVERSITÀ TRA LE ALTRE NOVITÀ LA GIORNATA DI ORIENTAMENTO AL LAVORO DEL 5 APRILE

Alma Mater a porte aperte il 28: è l'Open Day

di GIULIA CIARLARIELLO

LA SEDE DIDATTICA imolese dell'Università di Bologna ha compiuto 20 anni e conferma, in linea con lo scorso anno, la presenza complessiva di circa un migliaio di studenti, di cui 266 sono gli immatricolati dell'anno in corso. «Imola si può considerare una città universitaria», afferma l'assessore all'Istruzione Giuseppina Brienza «E questo è possibile grazie alla collaborazione sempre attiva fra Università, Fondazione Cassa di Risparmio, Ausl, amministrazione e istituti superiori del territorio». A questi ultimi, ma anche a quelli di altre province della regione, sarà dedicato l'open day del 28 marzo, dalle 9 alle 13 a palazzo Vespignani, dove saranno illustrati i corsi di laurea: sei triennali e uno magistrale. Svariate le novità in programma. Per la prima volta, il 5 aprile, la sede imolese ospiterà il Job day: giornata di orientamento al mondo del lavoro, dove studenti, laureati e laureandi incontreranno enti, imprese e realtà produttive del territorio e non solo. Dal 19 al 28 maggio, in occasione dell'Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo, l'ateneo parteciperà a 'Itacà migranti e viaggiatori: Festival del turismo responsabi-



Foto di gruppo per i principali attori del campus universitario imolese: vi si riconoscono il direttore generale Ausl, Rossi, l'assessore Brienza, Lamberto Montanari, Fabio Bacchilega, Daniele Torreggiani, Patrizia Tassinari e altri coordinatori dei corsi

le', proponendo iniziative nel campo della promozione del territorio. «Oltre a mostre, attività e manifestazioni, il 20 maggio ci sarà la presentazione in anteprima, da parte del Touring club italiano Emilia-Romagna, dei premi 'ambiente&turismo' e 'cultura&turismo', racconta Patrizia Tassinari, referente accademico della sede imolese dell'Unibo.

SEMPRE a palazzo Vespignani, il 26 maggio si terrà l'incontro intitolato 'Vino, turismo e sostenibilità', che coinvolgerà alcune aziende vinicole del territorio, mentre

il 27 maggio, alle 17,30, nel corso del workshop 'I giardini del Mediterraneo' saranno presentati alcuni lavori sviluppati dagli studenti del corso di laurea triennale in Verde ornamentale e tutela del paesaggio, che hanno ottenuto un riconoscimento internazionale. «Il progetto di giardino sviluppato dagli studenti di Imola è stato l'unico italiano fra i primi cinque premiati al concorso 'Radicepura Garden Festival 2017' in Sicilia, in cui erano coinvolti più di 200 progetti», spiega il coordinatore del corso, Daniele Torreggiani.

ALTRA IMPORTANTE novità è l'attivazione di convenzioni fra istituti superiori e Università, per le attività di alternanza scuola/lavoro. «Gli istituti devono aprirsi sempre più a una didattica laboratoriale», afferma Lamberto Montanari, rappresentante dei dirigenti scolastici imolesi. Sono già state stipulate convenzioni fra due istituti superiori e i corsi di Verde ornamentale e tutela del paesaggio e di Scienze farmaceutiche applicate, con possibili sviluppi anche nei confronti dell'area sanitaria, i cui corsi sono tutti svolti in diretta collaborazione con l'Ausl.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

